

SIDA

AutoSoft Multimedia

03

Ottobre 2020
Anno XIX

Autunno con sprint

Tanti i cambiamenti che investono il nostro settore: ecco le coordinate per orientarsi al meglio in tempo di Covid-19 e pensare al futuro.

SIDA QUIZ APP

Il valore aggiunto per le autoscuole

SIDA MEET

Lezioni a distanza in videoconferenza

NOVITÀ DELLA CQC

Obbligatoria per i titolari di patenti superiori

LA MINI RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA

Novità che rinfrescano

INSERTO STACCABILE

La nostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Direttore Commerciale

Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

Value Consulting srls - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

Bruni Federico
uff. 055/242846 // bruni.federico@gmail.com

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marseglia srl.it
amministratore@marseglia srl.it

Satolli Renato
uff. 070/4656326
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz

FormAzienda con Tachigrafo 4.0

SIDA
AutoSoft Multimedia

Maggiori informazioni su: www.patente.it





A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

La situazione sanitaria in continua evoluzione sta creando scenari ed esigenze nuove che tutti noi dobbiamo affrontare utilizzando tutte le risorse (umane, materiali e tecnologiche) a nostra disposizione. Lo dobbiamo fare come cittadini, ma anche come imprenditori e lavoratori.

Noi di SIDA ci siamo impegnati sin dai durissimi mesi di lock down per studiare e mettere a punto un sistema a protezione e tutela del lavoro delle autoscuole, anche quando questo lavoro deve essere svolto (per necessità o obbligo) al di fuori della sede della scuola guida.

E così è nato **SIDA MEET**, il sistema di formazione a distanza in videoconferenza **pensato in modo da tutelare completamente le autoscuole**. Abbiamo notizia di alcune autoscuole che hanno deciso di comune accordo di non fare formazione a distanza per il timore di una diffusione non controllata della formazione erogata, ma SIDA MEET esclude questo rischio e realizza la completa tutela del lavoro della scuola guida perchè **solo i candidati iscritti all'autoscuola, e nessun altro possono essere invitati e partecipare alla lezione in aula**. Una lezione che è tenuta in modo sincrono (cioè contemporaneo) alla lezione in autoscuola dall'insegnante della scuola guida.

Inoltre, SIDA protegge il lavoro della scuola guida anche perchè **SIDA MEET non ha costi aggiunti** per l'autoscuola, dal momento che è fornito in aggiornamento a tutti i clienti con il modulo AULA di SIDA.

Con SIDA MEET, dunque, è come se cambiasse la posizione della sedia (a seconda che un iscritto segua la lezione in autoscuola o a casa), ma per il resto è una normale lezione della scuola guida: possono partecipare solo gli iscritti e identico è l'orario della lezione (stesso orario programmato in autoscuola), abituale è il docente (quello della scuola guida), consueta la modalità (le lezioni si tengono con SIDA e con tutti gli strumenti che il docente ha a disposizione per garantire una lezione interessante e coinvolgente).

Infatti, per mantenere viva l'attenzione dei ragazzi, **SIDA MEET si basa anche sull'aula interattiva**, la funzione di SIDA, attiva già dallo scorso anno, che permette l'interazione dei ragazzi che possono rispondere ai quiz direttamente con il proprio smartphone. E' per questo che SIDA MEET è cosa ben diversa dall'e-learning e ne parleremo nell'articolo dedicato che troverete in questo trimestrale.

L'attenzione di SIDA per le scuole guida non si esaurisce qui: siamo sempre al fianco delle autoscuole nella difesa del proprio patrimonio didattico e formativo. Per questo motivo **siamo vigili e attenti affinché il "cuore" della attività di formazione dei giovani candidati rimanga esclusiva prerogativa della scuola guida e non venga dispersa** attraverso internet, i social o altri strumenti che possono avvantaggiare il privatismo. Ne è un esempio **la riproduzione di materiale didattico coperto da copyright** che spesso viene pubblicato su vari siti internet o social, così come il proliferare di siti e iniziative commerciali a buon mercato che attraggono i candidati alla patente verso il privatismo. **Con azioni mirate, SIDA tutela sia il proprio lavoro, sia il lavoro delle scuole guida**. Anche di questo parleremo nelle pagine del nostro trimestrale.

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Rosanna Piscitello
r.piscitello@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardini
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

Litografia Stephan srl
Germignaga (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in
qualsiasi forma, compresa la messa
in rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
22 Ottobre 2020**

In questo numero

Il valore aggiunto di SIDA Quiz App	06
Il valore aggiunto nell'attività dell'autoscuola	
Quel che è tuo... è mio! E ne faccio un business.	08
Immagini, filmati, video e limiti alla loro diffusione	
La mini riforma del Codice della Strada	09
Le novità che rinfrescano la circolazione	
Le novità della CQC	13
Obbligatoria per i titolari di patenti superiori	
Comunicare la sicurezza	16
Pillole di didattica per gli autisti professionali	
SIDA Meet	18
Lezioni a distanza in videoconferenza	

News dal web

Assenti giustificati? Zero penalità

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4281>

Carta di circolazione, bye bye al tagliando del cambio residenza

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4279>

Uso aule esterne per ADR e CQC: è possibile fino al 31 dicembre

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4267>

SIDA tra le finaliste del "Premio Women Value Company 2020"

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4260>

Seguici anche su:



La redazione risponde.

Risposte a cura di Valerio Platia

Ho letto che il permesso provvisorio di guida per chi ha prenotato la visita per il rinnovo della patente presso la CML non viene più rilasciato dalla Motorizzazione ma direttamente dalla Commissione Medica

Com'è noto, ai titolari di patente di guida che devono sottoporsi alla visita medica presso le competenti commissioni mediche locali per il rinnovo della patente stessa, gli uffici della Motorizzazione Civile rilasciano un permesso di guida provvisorio, valido fino all'esito finale delle procedure di rinnovo. Dal 13 luglio 2020, al fine di consentire all'utenza di ottenere il suddetto permesso di guida senza gravosi oneri burocratici, l'autoscuola o il singolo utente possono richiederlo e stamparlo direttamente "online", attraverso il Portale dell'Automobilista (assolvendo all'imposta di bollo con pagamento elettronico). Tuttavia, il 14 settembre 2020 è stata pubblicata la Legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", cosiddetto "decreto semplificazione", che ha anche operato eterogenee modifiche al Codice della strada. Con l'articolo 49, comma 5-ter, lettera i) della norma citata, è stato modificato l'articolo 126 del Codice della strada, prevedendo l'aggiunta del comma 8-bis, con cui si stabilisce che al titolare di patente di guida che si sottopone presso la commissione medica locale agli accertamenti per la verifica della persistenza dei requisiti di idoneità psicofisica richiesti per il rinnovo di validità della patente di guida, la commissione stessa rilascia, per una sola volta, un permesso provvisorio di guida, valido fino all'esito finale della procedura di rinnovo. Tale permesso non viene rilasciato ai titolari di patente di guida che devono sottoporsi agli accertamenti previsti dagli artt. 186, comma 8, e 187, comma 6, rispettivamente relativi all'ipotesi di guida sotto effetto di alcool o di sostanze stupefacenti. Ciò premesso, si rimane in attesa di uno specifico decreto applicativo del MIT, seguito da circolari esplicative, prima che la CML possa interfacciarsi per via informatica con il CED della Motorizzazione e rilasciare direttamente i permessi provvisori di guida.

Nel richiedere il riporto dell'esame di teoria occorre presentare un nuovo certificato medico se è stata una scelta dell'allievo di non sottoporsi alle prove di guida nei termini di validità del foglio rosa?

Il Ministero dei Trasporti ha emanato una prima circolare sul riporto degli esami di teoria il 30 luglio 2019, stabilendo, tra l'altro, che se entro il periodo semestrale di validità del foglio rosa non si riescono a svolgere entrambe le prove pratiche di guida previste non occorre riprodurre un nuovo certificato medico, purché il ritardo nel sostenere gli esami sia imputabile alla motorizzazione e non ad una libera scelta del candidato o dell'autoscuola. Dopo circa due mesi il ministero è ritornato sull'argomento, emanando la circolare prot. n. 28819/23.3.5 del 19 settembre 2019, con la quale ha eliminato (al punto 9) l'esplicito riferimento presente nella precedente circolare sull'esonero del nuovo certificato medico nella sola ipotesi di impossibilità a svolgere gli esami di guida per cause non attribuibili all'allievo. Pertanto, alla luce della nuova circolare, non è necessario presentare un nuovo certificato medico in tutti i casi di riporto dell'esame di teoria, a meno che il certificato medico presentato al momento della prima istanza di conseguimento della patente di guida prevedeva la necessità di sottoporre il candidato, entro un termine già trascorso, a nuova visita presso la commissione medica locale.



Quanto tempo prima della normale scadenza si può rinnovare la carta d'identità elettronica?

Per favorire l'accesso ai servizi in rete della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini mediante l'utilizzo della carta d'identità elettronica, il Ministero dell'Interno ha di recente emanato la circolare n. 9/2020 (a seguito della sostituzione dell'articolo 36, comma 7 del D.P.R. n. 445/2000, avvenuta con l'articolo 24, comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76) con la quale ha introdotto la possibilità di rinnovare le carte di identità cartacee e quelle elettroniche (versione 2007) in corso di validità, anche prima dei consueti 180 giorni precedenti la scadenza.



Approfondimento

Certificato medico dematerializzato: per l'istanza di rilascio della patente all'UMC non è necessario allegare la fotografia in formato cartaceo

Lo chiarisce la circolare prot. n. 23494 del Direttore Generale, Ing. Calchetti.

La dematerializzazione del certificato medico comporta l'acquisizione nel sistema informatico di foto e firma del richiedente, subito dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità psico fisica.

Pertanto, foto e firma del soggetto per il quale è stato predisposto il certificato medico dematerializzato sono già presenti al momento della presentazione dell'istanza e quindi non è necessario presentare alcuna foto in formato cartaceo.

In proposito, ricordiamo che grazie a SIDA GESTIONE CLOUD è possibile acquisire foto e firma nel formato richiesto dal CED del Ministero dei Trasporti per l'invio in automatico, così da facilitare l'operatività delle autoscuole.

Per consultare il testo completo della circolare:
<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4256>



Il valore aggiunto di SIDA Quiz App nell'attività dell'autoscuola.

Si fa presto a dire quiz! Ma quando è necessario superare l'esame della patente, l'insegnante capisce bene che non tutti gli strumenti per svolgere i quiz sono uguali.

Non si tratta solo di rispondere "vero" o "falso" in base a quello che si è studiato sul manuale di teoria, perché spesso le affermazioni sono di dubbia interpretazione e alcune parole sono difficili da capire. Gli strumenti gratuiti che si trovano in rete sono affollati di pubblicità, che disturba la concentrazione, e fanno sembrare i quiz della patente dei gio-

chini come tanti altri.

Consigliare ai candidati degli strumenti di studio che siano adeguati al tipo di preparazione richiesta, e che siano abbastanza flessibili per essere adattati alle singole esigenze individuali, è il primo passo per comunicare professionalità e garantire qualità del servizio.

Per questo motivo SIDA ha arricchito SIDA Quiz App con **una serie di nuove funzionalità, che danno valore all'insegnamento in autoscuola e avvicinano il candidato alla propria scuola guida.**



Non solo quiz... SIDA Quiz APP per rimanere sempre in contatto con l'autoscuola



AGENDA

L'Agenda notifica le attività proposte dall'autoscuola, dalle lezioni di teoria in aula e on line (adesso possibili con SIDA Meet) alle lezioni di guida: non più ritardi o dimenticanze da parte dei candidati!



Il candidato riceve sul suo smartphone le notifiche relative agli eventi organizzati dalla sua autoscuola: le lezioni di teoria e, in seguito, anche le lezioni di guida.

Al candidato viene chiesto di confermare gli eventi a cui viene invitato.



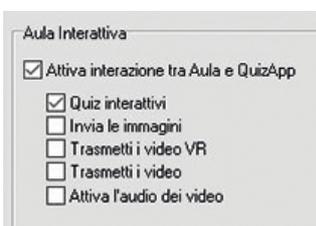
AULA INTERATTIVA

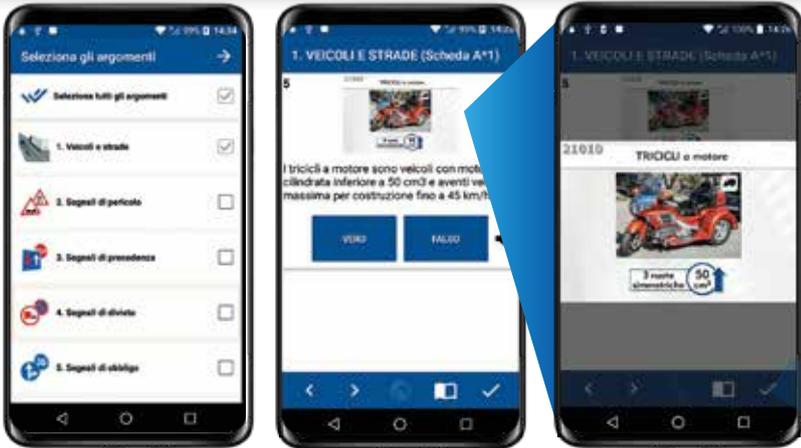
L'Aula Interattiva permette al candidato di partecipare attivamente alla lezione in aula, svolgendo in tempo reale i quiz che propone l'insegnante tramite il QR-Code che il candidato presente in aula può utilizzare.

Basta un visualizzatore di QR Code per coinvolgere tutti i ragazzi nello svolgimento dei quiz, anche da remoto.

L'insegnante configura il proiettore dell'Aula.

I candidati scansionano il QR Code proiettato sul monitor dell'insegnante e possono fare i quiz tutti insieme.

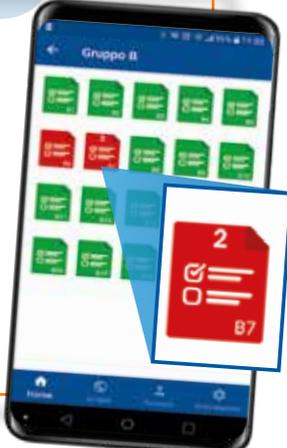




QUIZ PER ARGOMENTO

Nei Quiz per argomento, le immagini integrative aiutano a memorizzare i concetti utili.

Le immagini del listato A e B sono state di recente aggiornate e coordinate ai quiz.



QUIZ FAC SIMILI D'ESAME

Nei Quiz fac simili d'esame, per ogni scheda è annotato il numero di errori fatto, e le schede svolte possono essere riviste ogni volta che si vuole per capire gli errori commessi.

Il Ripasso errori serve a visualizzare i quiz sbagliati in precedenza fino a quando non vengono svolti correttamente. Si tratta di una funzione preziosissima da consigliare gli ultimi giorni prima dell'esame.

Il candidato può capire l'andamento della sua preparazione anche dai resoconti delle schede, che mostrano il numero degli errori commessi e che possono sempre essere rivisti per dei ripassi successivi.



VIDEO LEZIONI

Le video lezioni raggruppano video didattici e di approfondimento per i candidati: dal ripasso della procedura di autoistruzione prima dell'esame, alle prove pratiche della prima e seconda fase, all'"angolo ludico" della Realtà virtuale che piace ai ragazzi più interessati alle nuove tecnologie.



SIDA Quiz App sta crescendo di valore, diventando uno strumento utile nel corso di tutta la permanenza del candidato presso la scuola: non solo per la preparazione dell'esame teorico ma anche quello pratico di guida.

Serve per fare i quiz d'esame di tutte le patenti e certificati professionali, dalle A e B alle Patenti superiori, al CQC, ADR e APC.



SIDA QUIZ APP: L'APP DELL'AUTOSCUOLA

SIDA Quiz App è personalizzabile con il logo e i dati della scuola guida. Un vero e proprio "biglietto da visita digitale" sempre a portata di mano del candidato.

QUEL CHE È TUO... È MIO!

E NE FACCIAMO UN BUSINESS.

IMMAGINI, FILMATI, VIDEO E LIMITI ALLA LORO DIFFUSIONE: FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA.



Viviamo in un'epoca in cui **i contenuti multimediali** (immagini, filmati, video, animazioni) **stanno acquisendo sempre più valore comunicativo**: sono immediati, coinvolgenti, divertenti, possono essere condivisi facilmente e attirano l'attenzione di grandi e piccoli. Questo è uno dei motivi per cui le Case Editrici produttrici di prodotti multimediali, come SIDA, **investono ingenti energie e risorse** (economiche ed umane) **per migliorare costantemente la qualità e il valore didattico di questi contenuti**.

Contemporaneamente, però, diventa sempre più facile, anche per chi non è il "legittimo proprietario" di quei contenuti, appropriarsi di essi (pensiamo, ad esempio, a quanto sia facile anche solo fare uno "screenshot" e inviarlo via WhatsApp a tutti i contatti in rubrica).

Ma siamo sicuri che tutto ciò che si può fare facilmente sia anche lecito? Qual è il limite tra condivisione e appropriazione? Quale la linea di demarcazione tra i contenuti che si possono usare liberamente e quelli che hanno limitazioni? E se alcuni contenuti possono essere riutilizzati, a quali condizioni è possibile farlo?

La complessità del mondo in cui viviamo ci impone, come imprenditori e titolari di scuola guida, da una parte di usufruire della opportunità che il multimediale ci dà per accrescere professionalmente la nostra autoscuola, migliorare l'immagine della scuola guida e il riscontro tra i ragazzi, dall'altra di **considerare, sempre e comunque, che ci sono dei limiti da tenere ben presenti ogni volta che si diffonde** (per fini commerciali, ma anche solo gratuitamente) **del materiale multimediale non prodotto direttamente da**

noi, sia on line sia off line.

Il materiale multimediale contenuto nei software che le autoscuole utilizzano per la formazione degli allievi non diventa di proprietà dell'autoscuola, ma rimane di proprietà di chi ha creato quei contenuti. L'autoscuola acquista il diritto di utilizzare quei contenuti per formare i candidati iscritti, usando il software in cui sono presenti. Ed è questo il motivo per cui la scuola guida non può utilizzare quei contenuti al di fuori del software che li "ospita" ad esempio, per creare dei filmati da pubblicare gratuitamente sui social o su YouTube, così come non può "riciclare" o trasformare il materiale multimediale presente nel software per realizzare un corso di formazione "on line" da rivendere all'esterno.

I software che supportano la scuola guida nella formazione dei candidati, uniti alla insostituibile professionalità dell'insegnante fanno "il bene dell'autoscuola" e danno valore aggiunto alla formazione dei candidati. E questo "valore" non può essere sperperato in rete!

Quindi, anche per non incorrere in contestazioni che potrebbero avere una ricaduta economica spiacevole, **ricordate di contattare il produttore per chiedere se una certa diffusione del materiale contenuto nel software** (per esempio, attraverso YouTube) **è concessa oppure no**: questo è il modo migliore per non sbagliare, anche involontariamente e per proteggere il vostro lavoro e il lavoro di chi ha creato quei contenuti.

Insomma, così come siamo ormai abituati a chiedere il consenso per la privacy, **dobbiamo abituarci a chiedere il consenso per i contenuti, e a non darne diffusione se non è possibile ottenerlo**.

LA MINI RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA

Le novità che rinfrescano la circolazione

È stato colto di sorpresa lo stesso Mattarella, che si è ritrovato a dover firmare una legge nata per altri scopi. Ma tant'è: alla fine, una serie di proposte di modifica, inserite nel pacchetto più ampio di riforma del Codice Stradale, sono entrate **immediatamente in vigore**, per mezzo dell'articolo 49 del Decreto Semplificazioni, convertito nella Legge 120/2020 in vigore dal 15 settembre 2020.

Uscendo dal tepore delle aule parlamentari, dove il pacchetto di riforma viene coccolato da anni dalla Commissione Trasporti, ora nel Codice è possibile trovare concetti innovativi che danno una **sferzata al settore**, come e meglio di una doccia fredda. Si tratta in pratica di un estratto della più ampia riforma, che pur non volendo riscrivere il codice stradale, intende risolvere alcune delle più vistose contraddizioni presenti attualmente – come ad esempio, il fatto che l'esame pratico delle moto viene svolto nel traffico, mentre

le esercitazioni possono avvenire solo "in luoghi poco frequentati". Mentre attendiamo di vedere completata questa prima, parziale, riforma, cominciamo a **prendere atto di queste modifiche iniziali, introdotte un po' "a sorpresa"**. I concetti nuovi che troviamo ora, ad alcuni possono sembrare avveniristici, mentre ad altri sembrano già parzialmente fattibili. In generale prevale lo scetticismo, per quanto sia innegabile che i sindaci più solerti e votati alla causa della **"mobilità dolce"** hanno maggiori margini per riscrivere i tracciati viabilistici, e impostare i controlli sulla circolazione, all'interno delle cerchie urbane.

Ma vediamo in concreto che cosa cambia... **Biciclette e monopattini elettrici guadagnano altri spazi, all'interno della carreggiata**, e persino il diritto di andare contromano in presenza di alcune condizioni stradali. L'idea della **"casa avanzata"** intesa come linea di arresto avanzata per le

bici, negli incroci, è stata anche essa tradotta in realtà, almeno a livello teorico, così come quella delle **zone scolastiche urbane**, dove potrà essere vietata la circolazione di veicoli diversi dagli scuolabus (pur mancando la segnaletica allo scopo).

Nella città ideale tracciata dal legislatore, l'automobilista che sorpassa la bicicletta è tenuto a rispettare una adeguata distanza di sicurezza laterale, a fermarsi nei **punti di ricarica elettrica** per il solo tempo necessario al rifornimento, a circolare in modo ordinato visti i sistemi di videosorveglianza installati dappertutto.

Accanto a regole che sembrano anticipare il tempo, assistiamo ad una effettiva **semplificazione** di molte procedure. Molti provvedimenti possono essere introdotti da subito e senza la necessità di particolari decreti attuativi: dalla possibilità per i dipendenti comunali di **accertare le violazioni in area urbana**, anche con l'uso degli smartphone,

a quella di poter installare **autovelox lungo le strade urbane**. Possiamo dire addio al tagliando del cambio di residenza sulla carta di circolazione (essendo sufficiente l'aggiornamento in via telematica dell'archivio nazionale dei veicoli), e dare il benvenuto alla **trasmissione telematica del certificato medico della CML**, così come alla possibilità, per alcune categorie di cittadini, di immatricolare veicoli all'estero. Serve invece un apposito decreto, per fare in modo che il **collaudo** di molti veicoli possa essere svolto **direttamente** dagli installatori, senza passare dalla Motorizzazione.



Modifiche al Codice della Strada

Art. 2

Definizione e classificazione delle strade

Viene introdotta la definizione di strada urbana ciclabile, utile per incentivare la mobilità leggera e sostenibile.

Strada urbana ciclabile: strada urbana ad unica carreggiata, con banchine pavimentate e marciapiedi, con limite di velocità non superiore a 30 km/h, definita da apposita segnaletica verticale ed orizzontale, con priorità per i velocipedisti.

Art. 78

Modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione

Il collaudo non sarà più richiesto per i veicoli con adattamenti o veicoli con impianti a gas.

Con decreto del Ministero (...) sono individuate le tipologie di modifica delle caratteristiche costruttive e funzionali, anche con riferimento ai veicoli con adattamenti per le persone con disabilità, per le quali la visita e prova di cui al primo periodo non sono richieste.

Art. 145

Precedenza

Viene regolamentata la precedenza sulle strade urbane ciclabili e sulle corsie ciclabili.

4-bis. I conducenti degli altri veicoli hanno l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedisti che transitano sulle strade urbane ciclabili o vi si immettono, anche da luogo non soggetto a pubblico passaggio.

4-ter. Lungo le strade urbane i conducenti degli altri veicoli hanno l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedisti che circolano sulle corsie ciclabili.

Art. 3

Definizioni stradali e di traffico

Art. 7

Regolamentazione della circolazione nei centri abitati

Vengono introdotte le definizioni di corsia ciclabile, di strada urbana ciclabile e di zona scolastica, e vengono definite le modalità di circolazione.

Corsia ciclabile: parte della carreggiata, posta di norma a destra, delimitata da striscia bianca, continua o discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedisti nello stesso senso di marcia degli altri veicoli. La corsia ciclabile può essere impegnata, per brevi tratti, da altri veicoli (...).

Corsia ciclabile per doppio senso ciclabile: parte della carreggiata urbana a senso unico di marcia, posta a sinistra rispetto al senso di marcia, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedisti in senso contrario a quello di marcia degli altri veicoli (...).

Zona scolastica: zona urbana in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine (...) dove può essere limitata o esclusa la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità definiti con ordinanza del sindaco.

Art. 148

Sorpasso

Viene regolamentato il sorpasso lungo le strade urbane ciclabili.

9-bis. Lungo le strade urbane ciclabili il conducente di un autoveicolo che effettui il sorpasso di un velocipedista è tenuto ad usare particolari cautele al fine di assicurare una maggiore distanza laterale di sicurezza in considerazione della minore stabilità e della probabilità di ondeggiamenti e deviazioni da parte del velocipedista stesso (...).

Sul sito www.patente.it, alla sezione Normativa, potete consultare il Codice della Strada integrato con le nuove disposizioni.

Art. 150**Incrocio tra veicoli nei passaggi ingombri o su strade di montagna****Viene regolamentato il passaggio ingombro nella corsia ciclabile.**

2-bis. Lungo le strade urbane a senso unico, in cui è consentita la circolazione a doppio senso ciclabile (...) qualora risulti non agevole l'incrocio, i conducenti degli altri veicoli devono dare la precedenza ai velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile per doppio senso ciclabile.

Art. 158**Divieto di fermata e di sosta dei veicoli****Viene introdotto un nuovo divieto per i veicoli elettrici per fermata e sosta – questa modifica è da leggere insieme all'art. 57 della Legge 120/20 che regola la costruzione e installazione di colonnine di ricarica.**

h-bis) negli spazi riservati alla fermata e alla sosta dei veicoli elettrici. In caso di sosta a seguito di completamento di ricarica, possono essere applicate tariffe di ricarica mirate a disincentivare l'impegno della stazione oltre un periodo massimo di un'ora dal termine della ricarica (...).

Nuovo art. 12 bis**Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata****Gli ausiliari della sosta, introdotti con la Legge Bassanini (L. 127/1997) ora fanno la loro comparsa nel codice stradale, con l'incarico di redigere il verbale di accertamento che verrà poi notificato dalla Polizia locale.**

Con provvedimento del sindaco possono essere conferite funzioni di prevenzione e accertamento di tutte le violazioni in materia di sosta (...) a dipendenti comunali o delle società private e pubbliche esercenti la gestione della sosta di superficie a pagamento o dei parcheggi.

Con provvedimento del sindaco possono, inoltre, essere conferite a dipendenti comunali o a dipendenti delle aziende municipalizzate (...) di tutte le violazioni in materia di sosta o di fermata connesse all'espletamento delle predette attività. (...) Ai fini dell'accertamento nonché per la redazione della documentazione in ordine alle violazioni di cui al presente articolo è possibile ricorrere all'uso della tecnologia digitale e a strumenti elettronici e fotografici.

Art. 182**Circolazione dei velocipedi****Compare la definizione di casa avanzata, all'interno delle intersezioni semaforizzate.**

9-ter. Nelle intersezioni semaforizzate, sulla base di apposita ordinanza adottata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, previa valutazione delle condizioni di sicurezza, sulla soglia dell'intersezione può essere realizzata la casa avanzata, estesa a tutta la larghezza della carreggiata o della semicarreggiata. La casa avanzata può essere realizzata lungo le strade con velocità consentita inferiore o uguale a 50 km/h, anche se fornite di più corsie per senso di marcia, ed è posta a una distanza pari almeno a 3 metri rispetto alla linea di arresto stabilita per il flusso veicolare. L'area delimitata è accessibile attraverso una corsia o da una pista ciclabile di lunghezza pari almeno a 5 metri, situata sul lato destro in prossimità dell'intersezione.

Art. 93**Formalità necessarie per la circolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi****Vengono introdotte delle eccezioni al divieto per i residenti di circolare con un veicolo immatricolato all'estero.**

Le disposizioni (...) non si applicano: a) ai residenti nel comune di Campione d'Italia; b) al personale civile e militare dipendente da pubbliche amministrazioni in servizio all'estero (...) c) ai lavoratori frontalieri, o a quei soggetti residenti in Italia che prestano un'attività di lavoro in favore di un'impresa avente sede in uno Stato confinante o limitrofo, i quali, con il veicolo ivi immatricolato a proprio nome, transitano in Italia per raggiungere il luogo di residenza o per far rientro nella sede di lavoro all'estero; d) al personale delle Forze armate e di polizia in servizio all'estero presso organismi internazionali o basi militari; e) al personale dipendente di associazioni territoriali di soccorso, per il rimpatrio dei veicoli immatricolati all'estero.



Art. 94

Formalità per il trasferimento di proprietà degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi e per il trasferimento di residenza dell'intestatario

Viene abolito il tagliando adesivo da apporre sulla carta di circolazione a ogni cambio di residenza.

In caso di trasferimento della residenza dell'intestatario della carta di circolazione, o di sede se si tratta di persona giuridica, l'ufficio competente del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e del personale procede all'aggiornamento dell'archivio nazionale dei veicoli di cui agli articoli 225 e 226.

Art. 126

Durata e conferma della validità della patente di guida

Il permesso provvisorio rilasciato dalla CML ha validità fino a quando non viene emesso quello definitivo, non ha più scadenza come accadeva prima, ad eccezione di quelli rilasciati per i controlli causa alcol/droga alla guida.

Al titolare di patente di guida che si sottopone, presso la commissione medica locale di cui all'articolo 119, comma 4, agli accertamenti per la verifica della persistenza dei requisiti di idoneità psicofisica richiesti per il rinnovo di validità della patente di guida, la commissione stessa rilascia, per una sola volta, un permesso provvisorio di guida, valido fino all'esito finale della procedura di rinnovo. (...)

Art. 180

Possesso dei documenti di circolazione e di guida

Viene ammessa la presenza a bordo della fotocopia della carta di circolazione per i veicoli in prova, per i rimorchi e semirimorchi sup. a 3,5 t e per i veicoli adibiti a locazione senza conducente ovvero con facoltà di acquisto in leasing.

4. Quando l'autoveicolo sia adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, ovvero quando il veicolo sia in circolazione di prova, il conducente deve avere con sé la relativa autorizzazione. Per i rimorchi e i semirimorchi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, per i veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto di persone e per quelli adibiti a locazione senza conducente ovvero con facoltà di acquisto in leasing la carta di circolazione può essere sostituita da fotocopia autenticata dallo stesso proprietario con sottoscrizione del medesimo.

Art. 103

Obblighi conseguenti alla cessazione della circolazione dei veicoli a motore e dei rimorchi

Prima di esportare un veicolo all'estero, occorre sottoporlo alla revisione.

La cancellazione è disposta a condizione che il veicolo sia in regola con gli obblighi di revisione o sia stato sottoposto, nell'anno in cui ricorre l'obbligo della revisione, a visita e prova per l'accertamento dell'idoneità alla circolazione ai sensi dell'articolo 75, e che non sia pendente un provvedimento di revisione singola ai sensi dell'articolo 80, comma 7.

Art. 175

Condizioni e limitazioni della circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali

È consentito l'accesso in autostrada ad altra tipologia di motoveicolo, anche ibrido e/o elettrico.

b) altri motoveicoli di massa a vuoto fino a 400 kg o di massa complessiva fino a 1300 kg, ad eccezione dei tricicli, di cilindrata non inferiore a 250 cm³ se a motore termico e comunque di potenza non inferiore a 15 kW, destinati al trasporto di persone e con al massimo un passeggero oltre al conducente;

Art. 201

Notificazione delle violazioni

Viene lasciato più margine di azione ai singoli comuni di regolamentare le ztl. C'è bisogno però di un decreto apposito da parte del MIT.

g) rilevazione degli accessi di veicoli non autorizzati ai centri storici, alle zone a traffico limitato, alle aree pedonali, alle piazzole di carico e scarico di merci, o della circolazione sulle corsie e sulle strade riservate o con accesso o transito vietato, attraverso dispositivi omologati ai sensi di apposito regolamento emanato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Con il medesimo regolamento sono definite le condizioni per l'installazione e l'esercizio dei dispositivi di controllo, al fine di consentire la rilevazione delle violazioni dei divieti di circolazione, in ingresso, all'interno ed in uscita nelle corsie, strade, aree e zone di cui al periodo precedente, nonché il controllo della durata di permanenza all'interno delle medesime zone.



Le novità della CQC

Diventa obbligatoria

per (quasi) tutti i titolari di patenti superiori



Non solo gli autisti professionali, ma praticamente **tutti quelli che guidano un mezzo pesante**, devono conseguire la CQC. Le esenzioni ci sono ancora, ma sono sempre più ristrette: lo scopo è quello di *“sensibilizzare maggiormente i conducenti sui rischi, al fine di ridurre questi ultimi e di migliorare la sicurezza stradale”*.

Queste le motivazioni con cui la circolare n. 6220 del Ministero dell'Interno (emanata lo scorso 4 settembre 2020) spiega come interpretare il cambiamento della Direttiva 2003/59 e del relativo D. Lgs. 286/2005, e soprattutto **quali nuovi controlli fare sui conducenti**.

L'obbligo della CQC è ora imposto per:

- qualsiasi trasporto, anche non professionale, di cose o di persone
- svolto da un conducente impiegato alla guida di veicoli per cui è richiesta la patente di categoria C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D e D
- anche non assunto come autista, quando l'attività di guida costituisca la sua attività principale (ovvero, guida più del 30% dell'orario di lavoro mensile continuativo)

L'assolvimento dell'obbligo può essere dimostrato:

- attraverso il possesso di una carta di qualificazione del conducente
- attraverso il codice 95 apposto sulla patente
- attraverso l'attestato di conducente – per i cittadini extracomunitari

Deroghe all'obbligo della CQC - D. Lgs. 286/2005 - Art. 16

PRIMA	ADESSO (in neretto le novità)
1. La carta di qualificazione del conducente di cui all'articolo 14 non è richiesta ai conducenti:	1. La qualificazione di cui all'articolo 14 non è richiesta ai conducenti dei veicoli:
a) dei veicoli la cui velocità massima autorizzata non supera i 45 km/h;	a) la cui velocità massima autorizzata non supera i 45 km/h;
b) dei veicoli ad uso delle forze armate, della protezione civile, dei pompieri e delle forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, o messi a loro disposizione;	b) ad uso delle forze armate, della protezione civile, del corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle forze di polizia e dei servizi di trasporto sanitario di emergenza, o messi a loro disposizione, quando il trasporto è effettuato in conseguenza di compiti assegnati a tali servizi;
c) dei veicoli sottoposti a prove su strada a fini di perfezionamento tecnico, riparazione o manutenzione, e dei veicoli nuovi o trasformati non ancora immessi in circolazione;	c) sottoposti a prove su strada a fini di perfezionamento tecnico, riparazione o manutenzione, o ai conducenti dei veicoli nuovi o trasformati non ancora immessi in circolazione;
d) dei veicoli utilizzati in servizio di emergenza o destinati a missioni di salvataggio;	e) utilizzati per stati di emergenza o destinati a missioni di salvataggio, compresi i veicoli impiegati per il trasporto di aiuti umanitari a fini non commerciali;
e) dei veicoli utilizzati per le lezioni di guida ai fini del conseguimento della patente di guida o dei certificati di abilitazione professionale;	f) utilizzati per le lezioni e gli esami di guida da candidati al conseguimento della patente di guida o di un'abilitazione professionale alla guida, ovvero da soggetti che frequentano una formazione alla guida supplementare nell'ambito dell'apprendimento sul lavoro, a condizione che siano accompagnate da un istruttore di guida o da un'altra persona titolare della qualificazione professionale di cui all'articolo 14;
f) dei veicoli utilizzati per il trasporto di passeggeri o di cose a fini privati e non commerciali;	g) utilizzati per il trasporto di passeggeri o di merci a fini non commerciali;
g) dei veicoli che trasportano materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente.	h) che trasportano materiale, attrezzature o macchinari utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida dei veicoli non costituisca l'attività principale del conducente.
	d) per i quali è necessaria una patente di categoria D o D1 e che sono guidati senza passeggeri dal personale di manutenzione verso o da un centro di manutenzione ubicato in prossimità della più vicina sede di manutenzione utilizzata dall'operatore del trasporto, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente;
	2. La qualificazione di cui all'articolo 14 non è richiesta quando ricorrano le seguenti circostanze: a) i conducenti di veicoli operano in zone rurali per approvvigionare l'impresa stessa del conducente; b) i conducenti non offrono servizi di trasporto; c) il trasporto è occasionale* e non incidente sulla sicurezza stradale**
	4. La qualificazione di cui all'articolo 14 non è richiesta ai conducenti di veicoli utilizzati o noleggiati senza conducente da imprese agricole, orticole, forestali, di allevamento o di pesca per il trasporto di merci nell'ambito della loro attività di impresa, salvo quando la guida non rientri nell'attività principale del conducente o superi la distanza di 50 km dal luogo in cui si trova l'impresa proprietaria del veicolo o che l'ha preso a noleggio o in leasing.

* trasporto occasionale: il viaggio di un veicolo, per la cui guida è richiesta la patente di guida delle categorie C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D, DE, svolto da conducenti che non hanno la qualifica di conducenti professionali e purché la specifica attività di autotrasporto non costituisca la fonte principale di reddito;

** non incidente sulla sicurezza stradale: il trasporto non eccezionale svolto in conformità alle pertinenti normative sulla circolazione stradale.

Quello che verrà

Nella necessità di rispettare gli obblighi europei e di recepire la Direttiva 2003/59, nel D. Lgs. 286/2005 sono cambiati diversi aspetti della materia CQC, dagli argomenti dei corsi fino alle nuove modalità di erogazione con i sistemi di e-learning, ma il **Ministero dei Trasporti deve fare appositi decreti** prima di poter rendere operative le modifiche.

● Cambia l'allegato 1 con gli argomenti dei corsi della CQC, che prevedono maggiori approfondimenti dei dispositivi elettronici e di assistenza alla guida o automazione, la guida preventiva, l'analisi dei rischi del traffico, i sistemi di trasmissione automatica, la sensibilizzazione verso la disabilità.

● Viene introdotta la possibilità di usare sistemi e-learning per la formazione e di riconoscere come parte della formazione i corsi seguiti per la sensibilizzazione alla disabilità, il trasporto ADR e il trasporto animali.

Cosa sono le zone rurali

Per zona rurale, si può intendere un'estesa superficie di terreno aperto, fuori o lontano da centri urbani o da importanti centri abitati, caratterizzata da una bassa densità di popo-

lazione e abitata per lo più da qualche piccola comunità rurale, tipicamente insediata in borghate o case sparse.

Da Circ. 6220 del 4/9/2020 del Ministero Interno



Le sanzioni

Chi guida senza avere la CQC, quando prescritta, è soggetto alla sanzione da 409 a 1637

€ e al fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni.

Nell'attesa, i prodotti SIDA per la formazione periodica della CQC sono stati rivisti e sono già in linea con i nuovi programmi.



Comunicare la sicurezza

Pillole di didattica per gli autisti professionali

All'autotrasportatore che chiede: "A cosa serve aggiornare la CQC?", basta rispondere citando un incidente tra le centinaia di quelli che accadono, ogni giorno, sulle strade, nei depositi e nei cantieri, che coinvolgono, spesso con esito letale, i camionisti.

Parlare di infortuni non è mai facile, ma a scuola guida bisogna abituarsi a farlo, senza falsi tabù, perché la sicurezza stradale è la missione principale dell'autoscuola, e parlare di sicurezza implica anche riflettere sugli errori commessi, per cercare di non ripeterli.

Certamente, bisogna imparare a trattare la delicata ma-

teria nel modo giusto, facendo leva sugli elementi corretti e di maggiore interesse e utilità per la platea.

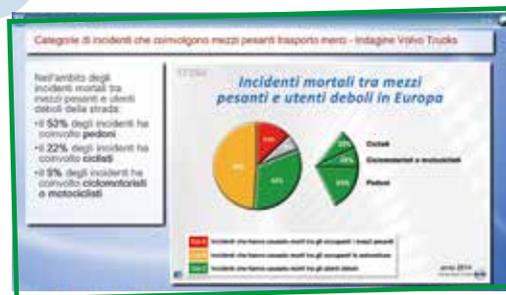
Ma questi non sono gli unici argomenti aggiornati che troverete nella nuova CQC periodica di SIDA: abbiamo esplorato il settore dell'autotrasporto a 360° per dare alle autoscuole contenuti di attualità e di utilità pratica sui quali cucire una formazione periodica su misura per interessare gli autisti, aggiornarli professionalmente e tenerli al passo con i tempi.

In questo articolo diamo alcuni suggerimenti in tal senso.

Fornire dati oggettivi

Le statistiche sugli incidenti, fatte di numeri, saranno pure "fredde" ma sono **oggettive e imparziali**. **Cominciamo da qui** per impostare un discorso di partenza, coinvolgendo i nostri allievi che sicuramente possono riportare le loro esperienze dirette e attivare un confronto costruttivo con tutti i colleghi.

In SIDA CQC parte periodica, è presente un'ora intera dedicata alla sicurezza stradale, completa di statistiche e dati utili per alimentare il dibattito.



Informare sui risvolti legali

La maggior parte dei nostri utenti non è consapevole di tutte le conseguenze di legge, legate ad un comportamento scorretto. Spesso, gli autisti si possono ritrovare a pagare un prezzo salato, semplicemente perché non erano informati sui loro doveri.

In SIDA CQC parte periodica sono presenti slide e filmati con il dettaglio dei provvedimenti di legge e delle sanzioni aggiornate



Dare indicazioni pratiche

Come evitare incidenti? Diamo loro delle **indicazioni pratiche e semplici che potranno applicare fin da subito**.

Parliamo dei problemi legati alla visibilità del camion, dei principi base per un carico in sicurezza, del parcheggio nei depositi, di come comportarsi al passaggio dei transpallet o dei muletti, di come fare i controlli giornalieri sul veicolo.

I filmati sono uno strumento utile, se utilizzato con criterio. Nell'ultimo aggiornamento di SIDA CQC parte periodica sono stati realizzati oltre 70 nuovi filmati per la parte del trasporto merci.



Stare al passo con le nuove tecnologie

Come la tecnologia aiuta il lavoro dei camionisti? Informare i nostri utenti sugli ADAS (i dispositivi di aiuto alla guida) già in uso e sulle **evoluzioni della guida assistita** diventa un capitolo importante di aggiornamento professionale

In SIDA CQC parte periodica sono presenti filmati che illustrano i principali ADAS adottati dalle più importanti Case Produttrici di mezzi pesanti.



Rispettare l'ambiente e la salute

Le nuove sfide delle tecnologie alternative per ottenere trasporti puliti e migliorare la qualità dell'aria: come funzionano e perchè possono aiutare il settore dell'auto-transporto. Ed infine: non c'è garanzia di lavoro se non è tutelata la salute, dunque ecco consigli pratici per proteggersi dal COVID.

SIDA CQC periodica affronta i temi di guida sicura, rispetto dell'ambiente e della salute degli autotrasportatori.

CON SIDA MEET: E-LEARNING NO, LEZIONI A DISTANZA IN VIDEOCONFERENZA SÌ.

Vi spieghiamo il perchè.

Video conferenze, e-learning, insegnamento a distanza: quali sono le differenze principali e quando queste modalità si possono adottare per la formazione dei candidati alla patente: cerchiamo di fare chiarezza in questo breve articolo.

Anche a scuola, causa Covid, i nostri ragazzi stanno seguendo lezioni a distanza e lezioni in presenza (didattica mista).

Vista la necessità di prolungare il distanziamento sociale, almeno fino a quando non si arriverà ad una diminuzione significativa dei contagi, SIDA, ha realizzato **SIDA MEET: uno strumento di prenotazione delle lezioni e di formazione dei candidati iscritti in autoscuola.**

SIDA Meet è la piattaforma per le lezioni online in videoconferenza che **mette in contatto l'autoscuola con i suoi allievi** organizzando, direttamente presso l'autoscuola, lezioni a distanza per seguirli nel corso del loro apprendimento teorico per il conseguimento della patente.

SIDA MEET è lo strumento che rende l'attività dell'autoscuola più efficiente perchè il docente, grazie alla funzione di prenotazione (in aula oppure on line), sa esattamente chi seguirà la lezione in aula e chi a distanza senza dover contattare personalmente ogni singolo candidato.

Le lezioni a distanza con SIDA MEET costituiscono un momento di incontro, approfondimento, condivisione, interazione e partecipazione tra allievi e docente, visto che **solo i candidati iscritti all'autoscuola possono partecipare alla videoconferenza.**

L'interazione e la condivisione sono garantite grazie alla possibilità, sia per i ragazzi on line sia per i ragazzi in aula, di **rispondere in diretta ai quiz proposti durante la lezione.**

Il docente condivide con gli allievi gli esiti delle esercitazioni e, se si accorge che qualche concetto non è stato compreso può "aggiustare il tiro" direttamente durante la lezione, come se tutti gli allievi fossero in aula.

SIDA MEET non è una piattaforma di e-learning ma è lo strumento che consente al docente di fare lezione per tutta la sua aula, abbinando tecnologie diverse (in presenza e on line) senza far venir meno il contatto tra docente e discente che dà valore alla formazione della scuola guida.

La differenza tra e-learning e lezioni a distanza con SIDA MEET

Per e-learning solitamente si intende una formazione effettuata su una piattaforma informatica che prevede il tracciamento di tutto l'apprendimento tramite standard tradizionali.

La piattaforma consiste in unità didattiche formate da contenuti sviluppati ad esempio sotto forma di testi, fotografie ecc. ma di base non esiste interazione tra l'allievo e tutor (che a volte può essere completamente assente).

L'allievo, infatti, acquisisce i contenuti senza la presenza fisica dell'insegnante.

Nella lezione a distanza **con SIDA MEET, invece, il docente è una presenza fisica vera e propria, al quale gli allievi possono fare domande in tempo reale, e sempre in tempo reale ricevere le risposte.**

La lezione viene proposta in un **orario prestabilito** e, anche se "on line" è una lezione svolta **sempre in presenza dell'insegnante.**

In questo modo si riesce a mantenere vivo il rapporto tra docente e discente, ma anche tra gli stessi allievi è possibile stabilire delle comunicazioni e degli scambi, utili a livello cognitivo ma anche a livello emotivo.

**SIDA MEET crea un'aula "diffusa":
ALCUNI CANDIDATI SONO SEDUTI IN
AULA, altri sono "SEDUTI" A CASA e
connessi on line: cambia la posizione
della sedia, ma TUTTI SEGUONO
LA LEZIONE COME SE FOSSE IN
PRESENZA A SCUOLA GUIDA.**





SIDA Meet

SIDA AULA



Scansiona e guarda il video di presentazione



La nuova funzionalità di SIDA Aula collegata con SIDA Quiz App

SIDA Meet

è una piattaforma per le lezioni online (webinar) davvero unica perchè:

- è **semplice**. 3 azioni:
 - 1) Pianificazione lezione
 - 2) Prenotazione del posto
 - 3) Condivisione e Interattività
- Solo i ragazzi iscritti ricevono l'invito a partecipare su SIDA Quiz App. Nessun altro può partecipare.
- Permette la gestione dei posti disponibili in aula
- SOLO i ragazzi iscritti in autoscuola possono partecipare alle lezioni.
- Interazione con i quiz sia in aula che online

IN AUTOSCUOLA



1 L'AUTOSCUOLA PIANIFICA LA LEZIONE



2 IL CANDIDATO PRENOTA IL POSTO IN AULA OPPURE ONLINE



3 INSIEME CONDIVIDONO E INTERAGISCONO



SIDA

AutoSoft Multimedia

CQC

periodica

L'unico supporto multimediale per la formazione periodica CQC costantemente aggiornato con le novità normative.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELL'ULTIMO AGGIORNAMENTO

(parte merci e parte generale)

-  più di 70 nuovi filmati
-  più di 300 nuove immagini
-  nuovi contenuti e approfondimenti di attualità
-  audio "emozionale" con speaker umani



Maggiori informazioni su: www.patente.it